



*Consiglio Regione della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Unione di Centro*

Al Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania
On. Stefano Caldoro

All'Assessore all'Ambiente
Dott. Giovanni Romano

All'Assessore alle Risorse Umane
On. Pasquale Sommese

Loro sedi

Interrogazione a risposta immediata (art. 79 bis Regolamento del Consiglio Regionale)

Oggetto: autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di competenza dello S.T.A.P. di Napoli.

Il sottoscritto Consigliere,

premessso

- che all'interrogante risulta che lo stato del settore S.T.A.P. ecologia di Napoli, a causa della grave carenza di personale non è in grado di rilasciare le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e tutte le altre autorizzazioni in capo all'innanzi citato settore nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia in 120 – 150 giorni ma bensì i tempi di attesa superano i 18 – 24 mesi;
- che tale situazione determina di fatto un grave pregiudizio per l'economia locale perché preclude la possibilità ai richiedenti , attesi i tempi di autorizzazione, di poter produrre economia e quindi la possibilità di produrre reddito che, nella stragrande maggioranza dei casi, rappresenta l'unica fonte di economia per numerosissime famiglie napoletane e campane;



*Consiglio Regione della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Unione di Centro*

- che i ritardi nell'esaminare le richieste di emissioni in atmosfera e di tutti gli altri servizi di cui è competente il settore diretto dalla Dott.ssa Pagnozzi potrebbero determinare, di fatto, anche un grave danno economico alla Regione Campania in quanto si susseguono richieste di risarcimento danni con il concreto rischio di aggravare le finanze regionali già di per sé compromesse;
- che il Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile è competente anche per il rilascio delle autorizzazioni degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 d.lgs. 152/06 e s.m.i. e che perdurando tale stato di cose potrebbe impattare negativamente anche sul ciclo integrato dei rifiuti;

considerato

- che il legislatore, con il D.Lgs. 152/06 all'art. 272, co. 2, ha previsto delle procedure semplificate che se adottate dalla Giunta Regionale consentirebbero, oltre all'alleggerimento delle pratiche e dei tempi di risposta, di velocizzare l'autorizzazione, decorsi 45 giorni dalla richiesta per gli impianti e le attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui al Titolo II All. IV alla parte V, dichiarando la sussistenza dei presupposti e il possesso dei requisiti indicati nella citata autorizzazione generale;
- che l'adesione a tale autorizzazione alla procedura semplificata prevista dal legislatore costituisce un obbligo per le Regioni a partire dal 18 – 04 – 2011.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga

- le SS. LL. in indirizzo al fine di conoscere quali iniziative la Regione Campania intende assumere, al fine di predisporre atti concreti tesi alla risoluzione del problema in cui versa l'ufficio S.T.A.P. Napoli con conseguenti benefici per l'economia della regione che in questa situazione di stasi risulta essere compromessa e che non soddisfa gli obiettivi che la Maggioranza ed il Governo regionale si sono posti in tema di semplificazione e di incentivo al mondo delle imprese;



*Consiglio Regione della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Unione di Centro*

- le SS. LL. al fine di sapere se non sia il caso di provvedere ad adottare, così come stabilito dal legislatore, procedure semplificate al fine di concretamente dare risposte immediate ad imprenditori ed artigiani che non sono messi in condizione di poter operare.

Napoli, li 15 febbraio 2011

Carmine Mocerino